

Si presentano a solo scopo dimostrativo i dati preliminari di alcuni gruppi di MC diversamente correlabili con alcuni fattori di rischio prevalenti e quindi diversamente prevenibili. Il confronto viene condotto con i Registri di malformazioni congenite presenti in Italia e con il dato europeo fornito da Eurocat (European Surveillance of Congenital Anomalies), il network europeo che costruisce dei tassi di riferimento con i dati forniti da 40 Registri distribuiti in 20 Nazioni.

Fattore di rischio prevalente: età materna				
Sindrome di Down (tasso x10.000 nati)				
REGISTRO	PERIODO	FONTE NATI	FONTE Non-NATI (IVG)	Tasso
registro E.R.	2004	Si	Si	22,15
registro veneto	1996-2002	Si	Si	22,22
registro toscana	1996-2002	Si	Si	20,6
registro campania	1996-2002	Si	No	11,76
registro sicilia	1996-2002	Si	No	14,6
Europa (Eurocat)	2000-2004	Si	Si	22,1
Mantova	2002-2006	Si	Si	23,43

Fattore di rischio prevalente: carenza alimentare di acido folico				
Difetti del tubo neurale (tasso x 10.000 nati)				
REGISTRO	PERIODO	FONTE NATI	FONTE Non-NATI (IVG)	Tasso
registro E.R.	2004	Si	Si	9,3
registro veneto	1996-2002	Si	Si	6,3
registro toscana	1996-2002	Si	Si	6,14
registro campania	1996-2002	Si	Si	6,61
registro sicilia	1996-2002	Si	No	0,9
Europa (Eurocat)	2000-2004	Si	Si	10,14
Mantova	2002-2006	Si	Si	12

Fattore di rischio prevalente: alterazioni endocrine materne da cause esterne				
Ipospadie (tasso x 10.000 nati)				
REGISTRO	PERIODO	FONTE NATI	FONTE Non-NATI (IVG)	Tasso
registro emilia romagna	2004	Si	Si	13,4
registro veneto	1996-2002	Si	Si	5,94
registro toscana	1996-2002	Si	Si	10,8
registro campania	1996-2002	Si	Si	5,55
registro sicilia	1996-2002	Si	No	34
Europa (Eurocat)	2000-2004	Si	Si	11,78
Mantova	2002-2006	Si	Si	27,42

Pur sottolineando la provvisorietà dei dati disponibili, si può osservare che i tassi nella provincia di Mantova tendono a collocarsi nella fascia alta dei valori a confronto, anche se, per quanto riguarda le ipospadie, è necessario precisare come alcuni altri Registri escludano le forme lievi che rappresentano una quota consistente del totale.

È stata condotta un'analisi di alcuni gruppi di **malformazioni congenite** che tenesse conto della nazionalità materna per verificare una eventuale differenza del tasso di prevalenza delle tre patologie già sopra discusse.. Come si può osservare nella tabella che segue, i tassi sono molto differenti nei due sottogruppi:

- la sindrome di Down riguarda solo marginalmente la popolazione straniera, mentre il tasso risulta molto più alto in quella italiana, come probabile conseguenza della tendenza delle donne occidentali in generale ed italiane in particolare a procrastinare la gravidanza;
- i difetti del tubo neurale, anomalie prevalentemente indotte da carenza endogena ed esogena di acido folico, presentano un tasso superiore nella popolazione straniera. Ne consegue la necessità di un atteggiamento assistenziale di tipo più attivo e proposte di screening prenatali accurati ed anticipati;
- l'ipospadia è di gran lunga più frequente nei nati da madri straniere. Si tratta di una malformazione correlata più di altre a fattori di rischio ambientali che meritano di essere indagati..

Tassi x 10000

Popolazione straniera ed italiana a confronto

	Pop.Italiana	Pop.Straniera	OR	IC 95%
SINDROME DI DOWN	27,05	8,69	0,32	0,10-1,04
DIFETTI TUBO NEURALE (DNT)	11,39	14,48	1,27	0,46-3,47
IPOSPADIA	24,20	40,54	1,68	0,90-3,13